Genoa, Juric in conferenza: “Dobbiamo rialzarci subito”

Un derby perso lascia sempre l’amaro in bocca. Il calendario mette in scena la sfida tra due squadre che vivono momenti opposti: il **Genoa** prova a ripartire dopo la sconfitta contro gli odiati cugini della **Sampdoria**, il **Milan** vuole dare continuità ai risultati dopo la grande vittoria contro la **Juventus**. Il tecnico dei rossoblu **Ivan Juric** è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia del match. Ecco le sue dichiarazioni:

“*Ci sono sconfitte e sconfitte. Ci sono sconfitte in cui fai male mentre questa è un po’ diversa. Ho veramente poco tempo di vedere e capire. Spero ci sia una buona reazione. La squadra è consapevole di aver fatto la miglior partita. Ci sono stati 30-35 minuti di assedio totale, non abbiamo vinto ma perso. Secondo mancavano alcune cose sporche che non abbiamo fatto bene. Devono rialzarsi subito, essere consapevoli che domani arriva il Milan e dobbiamo fare molto bene*”

Il Milan?

“Adesso incontriamo un Milan che sta bene, molto umile che secondo me difende a sei e che ha tantissima qualità. Prevedo una partita molto difficile. Contro Fiorentina e Juve hanno preparato le gare in modo perfetto a livello difensivo senza concedere spazi. Poi hanno qualità enorme, fra Bacca, Suso e Niang. Sono una squadra che cerca di diventare grande”

Il derby?

“*La miglior partita nostra di quest’anno. Dal punto di vista del gioco abbiamo creato molto, colpito traverse, fatto due gol, uno annullato. C’è da dare merito a Muriel che si è dimostrato un fuoriclasse. Da migliorare ci sono alcuni aspetti che non sono andati bene, ma la prestazione è stata di altissimo livello. Mi lascia rabbia perchè se fosse una partita normale ci passi sopra. Invece il derby è meglio giocarlo male ma vincerlo. Il primo gol la difesa non è stata troppo scoperta, può succedere. Secondo me c’è da dare merito a Muriel che ha fatto vedere cose stratosferiche, poi verso la fine qualche contropiede lo si lascia ma questo va bene. Vedendo il gioco abbiamo mostrato il gioco migliore”.*

La formazione?

“Cambierò qualcosa, ma non molto. Rincon è un giocatore che gioca in continuazione, va molti viaggi e alterna grandi prestazioni come contro l’Empoli e altre dove è un po’ in difficoltà fisica. Ocampos ieri ha fatto il primo allenamento con la squadra. L’ho visto bene. Devo ancora vederlo oggi e parlare con lui. La differenza fra lui e Pavoletti è che il Pavo è più libero di testa. Ninkovic quando entra in campo lo fa bene, ma a suo modo. Sono anche io curioso. La qualità c’è, dall’inizio, quando ci sono ritmi più alti, non lo so. Dobbiamo vedere dall’inizio. Pavoletti non è pronto per fare di più in questo momento”.